

FINANZIAMENTI PASSIVI

1) OPERAZIONE DI SMOBILIZZO DEI CREDIT COMMERCIALI

A) SCONTO CAMBIALI

B) ANTICIPI SALVO BUON FINE SU RI.BA.

C) ANTICIPI SU FAITURE

D) FACTORING

2) OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DIRETTO

A) APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

B) MUTUI

C) LEASING FINANZIARIO

D) EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

LA SCELTA DELLA FORMA DI FINANZIAMENTO
DIPENDE SOPRATTUTTO DALLA DURATA
DEGLI INVESTIMENTI DA FINANZIARE:

→ IL FABBISOGNO MONETARIO
SUSCITATO DALLA SVOLGIMENTO DEL
CICLO OPERATIVO TROVA COPERTURA
IN **FINANZIAMENTI A BREUÈ TERMINE**

- ↳ • APERTURA DI CREDITO IN C/C
• SHIBILIZZO DI CREDITI COMMERCIALI

→ IL FABBISOGNO MONETARIO
GENERATO DAGLI INVESTIMENTI NELLA
STRUTTURA AZIENDA (IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI, IMMATERIALI...) TROVA
COPERTURA IN **FINANZIAMENTI A
LUNGO TERMINE**

- ↳ • RIFIDI
• LEASING
• PRESTITI OBBLIGAZIONARI

FINANZIAMENTI A BREVE

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Lo strumento utilizzato dalla banca per mettere a disposizione il denaro è il conto corrente dell'impresa affidata. La banca non accredita alcuna somma di denaro sul c/c dell'impresa affidata, ma le consente di "andare in rosso", effettuando prelevamenti sino ad un importo massimo pari al fido accordato.

L'impresa utilizza l'apertura di credito attraverso l'alternarsi di prelevamenti e versamenti che consentono ripetuti reintegri e riutilizzi della somma messa a disposizione dalla banca.

I prelevamenti e i versamenti si rilevano, rispettivamente, nella sezione "avere" e "dare" del conto "BANCA C/C".

IL COSTO DELL'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE È RAPPRESENTATO DAGLI INTERESSI PASSIVI CHE LA BANCA CALCOLA ANNUALMENTE (AL 31/12 DI OGNI ANNO) E ADDIBITA SUL C/C DELL'IMPRESA NON PRIMA DEL 01/03 DELL'ANNO SUCCESSIVO. IL LORO IMPORTO DIPENDE DALL'URIZZO DELLA SOMMA MESSA A DISPOSIZIONE DALLA BANCA, CIÒ È DAW' AMMONTARE E DAWA DURATA DEI SALDI PASSIVI.

L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE PUÒ GENERARE ALTRI COSTI: LA BANCA PUÒ ADDEBITARE DUE COMMISSIONI, GENERALMENTE CALCOLATE E ADDEBITATE CON PERIODICITÀ TRIMESTRALE E IN MISURA PROPORZIONALE RISPETTO ALLA SOMMA MESSA A DISPOSIZIONE DEL CUENTE.

ESEMPIO

La Gamma Spa dispone di un'apertura di credito in c/c.

In data 31/12/T la banca:

- addebita la commissione di disponibilità fondi relativa al IV trimestre T: € 460
- liquida gli interessi maturati sui saldi passivi di c/c nell'anno T: € 3.977.

In data 01/03/T+1, la banca addebita sul c/c della Gamma S.p.A. gli interessi passivi maturati nell'anno T.

31/12/T		
INTERESSE PASSIVI BANCARI	460	
BANCA		460

31/12/T		
INTERESSE PASSIVI BANCARI	3.977	
DEBITO V/BANCHE PER INTERESSE PASSIVI MATERATI		3.977

01/03/T+1

DEBITI V/ BANCHE PER
INTERESSI PASSIVI MATURENTI

3.977

BANCA

3.977

SMOBILIZZO DI CREDITI COMMERCIALI

Consente di anticipare la conversione in moneta dei crediti commerciali senza attendere la loro scadenza e tornare così al più presto in possesso dei mezzi monetari necessari ad alimentare i cicli operativi.

Le operazioni di smobilizzo più frequenti sono attivate presso le banche e riguardano:

- lo sconto di cambiali commerciali;
- il portafoglio salvo buon fine (ri.ba.);
- gli anticipi su fatture
- cessione di crediti comm.li alle società di factoring

LI STUDIEREMO
SUCCESSIVAMENTE

PORTAFOGLIO SALVO BUON FINE

- ANTICIPI SU RI.BA

RICEVUTE BANCARIE

Con il termine ricevuta bancaria, o RiBa, si intende uno strumento di pagamento di uso comune, che attesta il diritto del creditore di ricevere un importo dal debitore attraverso la banca. Il debitore quindi si impegna a saldare l'importo dovuto al creditore entro una data specificata sulla ricevuta e il creditore autorizza la banca a riscuotere la somma dovuta

L'IMPRESA VENDITRICE VANGA CREDITI
VERSO CLIENTI A FRONTE DEI QUALI
HA EMESSO RICEVUTE BANCARIE

① ANTICIPATAMENTE RISPETTO ALLA
LORO SCADENZA, L'IMPRESA BENEFICIARIA
PRESENTA LE RIBA ALL'INCASSO ALLA
CLAUSOLA "SALVO BUON FINE"

↳ NON SI EFFETTUÀ ALCUNA
RIVISUAZIONE CONTABILE

② LA BANCA ANTICIPA SUBITO IL VALORE NOMINALE DELLA RIBA, ACCREDITANDOLO SUL C/C DEGLI IMPRESA BENEFICIARIA. CONTEMPORANEAMENTE ADDEBITA LE COMMISSIONI D'INCASSO.

AUMENTA LA DISPONIBILITÀ
DI C/C (SP)

BANCA C/C

XXX

COMMISSIONI BANCARIE

XXX

BANCA C/ ANTICAPI SU RIBA

XXX

DEBITO DI FINANZIAMENTO (SP)

COSTO (conto economico)

③ ALLA FINE DI OGNI TRIMESTRE LA BANCA LIQUIDA E' ADDEBITA GLI INTERESSI PASSIVI MATURETTI SUL VALORE NOMINALE DEU' RIBA PER I GIORNI INTERCORRENTI DAW' OTTENIMENTO DEU' ANTICIPO ALLA loro scadenza

→ COSTO (CE)

INTERESSI PASSIVI BANCARI	XXX	XXX
BANCA C/C		

→ DIMINUISCE LA DISPONIBILITA'
DI C/C (SP)

- ④ - IN CASO DI BUON FINE:
- IL DEBITORE PAGA LE RIBA.
 L'IMPRESA BENEFICIARIA RIVUA
 L'ESTINZIONE DEL DEBITO DI
 FINANZIAMENTO VERSO LA BANCA
 E DEL CREDITO VERSO CLIENTE
- SI ESTINGUE IL DEBITO DI
 FINANZIAMENTO VERSO LA BANCA
- BANCA c/ ANTICIPI SU RIBA XXX
- CREDITI v/ CLIENTI XXX
- ↓ SI ESTINGUE IL CREDITO
 VERSO CLIENTI

- IN CASO DI MANCATO BUON FINE:

IL DEBITORE NON PAGA LE RIBA
 E LA BANCA SI RIVUA SULL'IMPRESA
 BENEFICIARIA ADDIBITANDOLE SUL
 C/C IL VALORE NOTINUADE DELLE
 RIBA. E LE COMMISSIONI D'INSURGO

→ SI ESTINGUE IL DEBITO DI
FINANZIAMENTO VERSO LA BANCA

BANCA C/ ANTICIPI SU RIBA	XXX
COMMISSIONI BANCARIE	XXX
BANCA C/C	XXX
→ COSTO (CE)	DIMINUISCE UNA DISPONIBILITA' SUL C/C

Il 04/08/T la Sigma Spa presenta all'incasso s.b.f. RI.BA. per nominali € 18.295, scadenti il 31/10/T.
Il 04/08/T la banca accredita il valore nominale delle RI.BA. sul c/c della Sigma Spa. Le commissioni d'incasso ammontano a € 12,50.

Alla fine del terzo trimestre solare (30/09) gli interessi nel frattempo maturati sull'anticipo, pari a €228,56, vengono addebitati sul c/c bancario della Sigma Spa.

Il 02/11/T la banca comunica alla Sigma Spa che una RI.BA. di nominali € 1.953 non è andata a buon fine, addebitando, oltre al valore nominale della RI.BA., anche commissioni di insoluto per € 6. Le rimanenti RI.BA. vanno regolarmente a buon fine.

Alla fine del quarto trimestre solare (31/12) gli interessi maturati sull'anticipo (dall'1/10 sino all'estinzione dell'operazione), pari a € 124,31, vengono addebitati sul c/c bancario della Sigma Spa.

04/08		
BANCA C/C	18.282,5	
COMMISSIONI BANCARIE	12,5	
BANCA C/ ANTICIPI SU RIBA		18.295

30/09		
INTERESSE PASSIVI BANCARI	228,56	
BANCA C/C		228,56

02/11		
BANCA C/C		1959
COMMISSIONI BANCARIE	6	
BANCA C/ ANTICIPI SU RIBA	1953	

02/11

BANCA C/ ANTICIPI SU RIBA 16342

CRÉDITI J/ CUENCI

16342

31/12

INTERESSI PASSIVI BANCARI 124,31

BANCA C/C

124,31

- ANTICIPI SU FATTURE

PERMETTONO, ANTICIPATAMENTE ALLA
LORO SCADENZA, DI CONVERTIRE IN
MONETA I CREDITI JERSO CLIENTI NON
INCORPORATI IN CAMBIALI O A
FRONTE DEI QUALI NON SONO STATE
EMESSE RIBA.

- ① ALL'ALTO DELLA PRESENTAZIONE DELLE
FATTURE DI VENDITA, LA BANCA CONCEDE
UN ANTICIPO INFERIORE ALL'IMPORTO
DELLE FATTURE. LA BANCA ACCREDITA
SUL C/C DELL'IMPRESA L'ANTICIPO
CONCESSO SUI CREDITI COMMERCIALI
E ADDEBITA LE COMMISSIONI DI
PRESENTAZIONE
- SI TRATTIENE LO
"SCARTO PRUDENZIALE"

AUMENTA LA DISPONIBILITÀ
DI C/C (SP)

BANCA C/C

XXX

COMMISSIONI BANCARIE

XXX

BANCA C/ ANTICIPI SU FATTURE

XXX

→ DEBITO DI FINANZIAMENTO (SP)

→ COSTO (costo economico)

② SULLE SOMME ANTICIPATAMENTE RICEVUTE
MATURERANNO INTERESSI PASSIVI DAL
GIORNO DEL' OTENIMENTO DEL' ANTICIPO
AL GIORNO IN CUI PERVERRA' IL
PAGAMENTO DISPOSTO DAL DEBITORE.
QUESTI INTERESSI JERRANNO LIQUIDATI E
ADDEBIRATI SUL C/C DEL' IMPRESA
JENDITRICE ALLA FINE DI OGNI TRIMESTRE

COSTO (CE)

INTERESSI PASSIVI BANCARI XXX

BANCA C/C

XXX

DIMINUISCE LA DISPONIBILITA'
DI C/C (SP)

BUON FINE

- ③ QUANDO PERVIENE IL PAGAMENTO
DEL DEBITORE ALLA BANCA, ESSA
PROVVEDE AD ACCREDITARE SUL C/C
DELL'IMPRESA BENEFICIARIA L'IMPORTO
DELLA SCARFO. L'IMPRESA RICEVE
L'ESTINZIONE DEL DEBITO DI FINANZIAMENTO
E DEL CREDITO JERSO I CLIENTI

→ SI ESTINGUE IL DEBITO DI
FINANZIAMENTO VERSO LA BANCA

BANCA C/ ANTICIPI SU RIBA	XXX
BANCA C/C	XXX
CREDITI V/ CLIENTI	XXX

→ SI ESTINGUE IL CREDITO
VERSO CLIENTI

AUMENTO DISPONIBILITÀ C/C

PARI ALLO "SCARFO"

LA PERCENTUALE
DI CREDITO NON
ANTICIPATA

MANCATO BUON FINE

③ SE IL DEBITORE NON PAGA, LA BANCA SI RIJADE SULL'IMPRESA BENEFICIARIA, CHE DOVRÀ RESTITUIRE L'IMPORTO DEGLI ANTICIPI RICEVUTO

→ SI ESTINGUE IL DEBITO DI FINANZIAMENTO VERSO LA BANCA
BANCA C/ ANTICIPI SU FATTORE XXX |
BANCA C/C | XXX

↓ DIMINUISCE UNA DISPONIBILITÀ
DI C/C

④ SIA IN CASO DI BUON FINE CHE DI MANCATO BUON FINE, LA BANCA ADDERIBRA LE COMMISSIONI DI ESTINZIONE DEGLI ANTICIPI

COSTO CE

INTERESSI PASSIVI BANCARI	XXX
BANCA C/C	

SI RIDUCE LA DISPONIBILITÀ
DI C/C

49) In data 07/02/T la Sigma Spa cede alla banca crediti per complessivi € 67.760 risultanti da fatture di vendita. I crediti derivanti da queste fatture di vendita scadono in data 30/04/T.

Il 07/02/T la banca anticipa alla Sigma Spa l'80% dell'importo delle fatture presentate e richiede commissioni di presentazione per € 20.

Il 31/03/T la banca addebita sul c/c della Sigma Spa gli interessi passivi nel frattempo maturati sull'anticipo, pari a € 617,82.

In data 3/05/T, la banca comunica che:

- una fattura di complessivi € 24.200 non è andata a buon fine
- le rimanenti fatture sono andate a buon fine.

$$\text{ANTICIPO: } 0,8 \cdot 24.200 = 19.360$$

$$\text{"SCARTO": } 0,2 \cdot 24.200 = 4.840$$

All'estinzione dell'operazione, la banca richiede commissioni d'estinzione per € 20.

In data 30/06/T la banca addebita sul c/c della Sigma Spa gli interessi passivi maturati sull'anticipo (dall'1/04 sino all'estinzione dell'operazione), pari a € 356,44.

IL RESTANTE:

$$67.760 - 24.200 = 43.560$$



$$0,8 \cdot 67.760 = 54.208$$

$$\text{ANTICIPO: } 0,8 \cdot 43.560 = 34.848$$

$$\text{"SCARTO": } 0,2 \cdot 43.560 = 8712$$

07/02/T

BANCA C/C

54.188

COMMISSIONI BANCARIE

20

BANCA C/ ANTICIPI SU FATTURE

54.208

31/03/T

INTERESSI PASSIVI BANCARI

617,82

BANCA C/C

617,82

03/05/T

BANCA c/ ANTICIPI SU FATTURE
BANCA C/C

19.360 }
19360

03/05/T

BANCA c/ ANTICIPI SU FATTURE
BANCA C/C
CREDITI V/ CLIENTI

34.848
8712
43560

03/05/T

COMMISISONI BANCARIE

20

BANCA C/C

20

30/06/T

INTERESI PASSIVI BANCARI

356,44

BANCA C/C

356,44

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

MUTUI PASSIVI

IL MUTUO È UNA FORMA DI FINANZIAMENTO FINANZIATA ALL'IMPIANTO, AMPLIAMENTO O AMMODERNAMENTO DELLA STRUTTURA AZIENDALE.

① ACCENSIONE DEL MUTUO

LA BANCA ADDERIBA ALL'IMPRESA MATERIALE
GLI ONERI (COSTI) RELATIVI ALL'ISCRITTORIA
PER L'AFFIDAMENTO, ALL'ISCRIZIONE IPOTECARIA
ECC.. EROGANDO UNA SOMMA DI DENARO
INFERIORE AL VALORE NOMINALE DEL MUTUO.

AUMENTANO LE DISPONIBILITÀ DI C/C

BANCA

XXX

MUTUI PASSIVI

XXX

SORGE UN DEBITO DI
FINANZIAMENTO

② RIMBORSO DEUE RATE

Ogni rate di rimborso è composta da:

- QUOTA CAPITALE: rappresenta l'importo del capitale originalmente versato e prestato, che oggi si rimborса.
- QUOTA INTERESSI: rappresenta l'importo degli interessi maturati sul capitale residuo da rimborsare, per il periodo intercorrente tra le scadenze delle rate precedente e la scadenza di quella che si sta considerando.

→ SI RIDUCE IL DEBITO DI FINANZIAMENTO

HUTJI PASSIVI

XXX

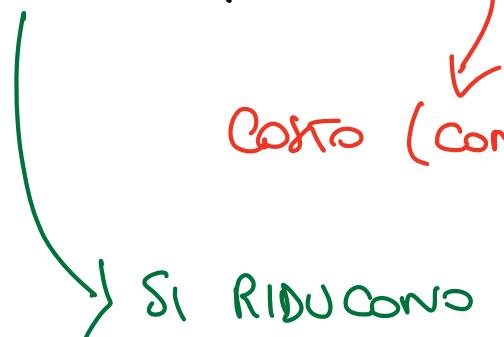
INTERESSI PASSIVI

XXX

BANCA C/C

XXX

COSTO (CONTO ECONOMICO)



→ SI RIDUCONO LE DISPONIBILITA' DI C/C

⚠ GLI INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO, DA IMPUTARE A CONTO ECONOMICO, SONO CALCOLATI APPLICANDO IL TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO (TIE)

In data 7/09/T, un'impresa ha ottenuto un mutuo ipotecario di nominali € 100.000, alle seguenti condizioni:

- durata 15 anni;
- tasso fisso nominale del 5,25% annuo
- rimborso in 180 rate mensili costanti da € 803,88
- oneri di accensione del mutuo pari a € 2.400.

Tenuto conto degli oneri di accensione del mutuo, il tasso di interesse effettivo (TIE) del mutuo è superiore al tasso di interesse nominale. Gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo del finanziamento sono pari a:

$$7/09/T - 7/10/T = € 450,94$$

$$7/10/T - 7/11/T = € 464,32$$

$$7/11/T - 7/12/T = € 447,74$$

PER
SEMPLICITA' DI
CALCOLO USO ANNO
COMMERCIALE

Si effettuino le rilevazioni contabili dall'accensione del mutuo al rimborso della rata in scadenza il 7/12/T.

CAPITALE RESIDUO DA RIMBORSARE A	RATA B	INTERESSI NOMINALI C $A \cdot 5,25\% \cdot \frac{30}{360}$	CAPITALE RIMBORSATO D $B - C$
7/10/T 100.000	803,88	$100.000 \cdot \frac{5,25}{100} \cdot \frac{30}{360}$ = 437,50	$803,88 - 437,50$ = 366,38
7/11/T $100.000 - 366,38$ = 99.633,62	803,88	435,90	367,98
7/12/T $99.633,62 - 367,98$ = 99.265,64	803,88	434,29	369,59

7/09/T

BANCA c/c (sp)	97.600	97.600
MUTUI PASSIVI (sp)		

7/10/T

MUTUI PASSIVI	366,38	803,88
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	437,50	
BANCA c/c		

GLI INTERESSI DI COMPETENZA, PERO', SONO QUELLI CALCOLATI CON IL TIE.

IL TESORO MI DICE CHE PER IL PERIODO

7/09 → 7/10 SONO PARSI A 450,94

DOVRE' REGISTRARE ANCORA

$$450,94 - 437,50 = 13,44$$

7/10/T

INTERESSI PASSIVI SU MURUI

13,44

MURUI PASSIVI

13,44

7/11/T

MURUI PASSIVI

367,98

INTERESSI PASSIVI SU MURUI

435,90

BANCA C/C

803,88

INTERESSI CALCOLATI
CON TIE

$$- \text{INTERESSI NOMINALI} = 464,32 - 435,90 \\ = 28,42$$

7/11/T

INTERESSI PASSIVI SU MURUI

28,42

MURUI PASSIVI

28,42

21/12/15

MUTUI PASSIVI	369,54	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	434,29	
BANCA C/C		803,88

$$\text{INTERESSI CALCOLATI CON TIE} - \text{INTERESSI NOMINALI} = 447,74 - 434,29 = 13,45$$

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	13,45	
MUTUI PASSIVI		13,45

LEASING FINANZIARIO

E' il contratto mediante il quale un soggetto locatore (società di leasing o banca) concede a un soggetto locatario (impresa utilizzatrice) la disponibilità di un bene mobile o immobile. Il soggetto locatario si impegna a corrispondere una successione di canoni periodici e, alla scadenza del contratto, ha la possibilità di optare per:

- la restituzione del bene;
- l'acquisto del bene in proprietà ad un "prezzo di riscatto" prestabilito;
- il rinnovo del contratto;
- la continuazione del contratto con sostituzione del bene.

Il leasing finanziario non è un mero contratto di godimento, ma permette all'utilizzatore di entrare in possesso di un bene assumendosi, nella sostanza, tutti i rischi e i vantaggi tipici della proprietà (che formalmente rimane alla società di leasing).

Nella maggior parte dei casi, i contratti di leasing prevedono il pagamento:

- di un maxicanone iniziale;
- di una successione di canoni periodici.

Il pagamento dei canoni è previsto in via anticipata, ossia all'inizio del periodo cui i canoni si riferiscono.

① AL RICEVIMENTO DEGLI INIZIALE
MAXICANONE INIZIALE

	COSTO (CE)	
CANONI DI LEASING	XXX	
IVA NS CREDITO	XXX	
DEBITO V/ FORNITORI		XXX

② AL RICEVIMENTO DELLE SINGOLE FATTURE
RELATIVE AI CANONI PERIODICI SI DOVRÀ
RILEVARE OGNI VOLTA

CANONI DI LEASING	XXX	XXX
IVA NS CREDITO	XXX	
DEBITO V/ FORNITORI		



PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATO
OCCORRE PRESTARE ATENZIONE
ALLA **COMPETENZA ECONOMICA**
DEL MAXICANONE E DEI CANONI
PERIODICI
→ RISCONTI ATTIVI

③ SE ALLA SCADENZA DEL CONTRATO SI RISCATA IL BENE, IL COSTO SOSTENUTO RAPPRESENTA UN COSTO PURIENNALE DA CLASSIFICARE TRA LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONE	XXX	XXX
IVA NS CREDITO	XXX	
DEBITI V/ FORNITORI		

Vedi esercizio su leasing